

Roma, 25/09/2001

Mengozzi illustra il Contingency Plan

Il Comitato Esecutivo di Alitalia, riunitosi oggi sotto la presidenza di Fausto Cereti, ha esaminato il Contingency Plan che è stato illustrato dall'Amministratore Delegato Francesco Mengozzi.

La gravità e soprattutto l'immediatezza delle ripercussioni a livello mondiale nel settore del trasporto aereo commerciale, derivanti dagli attentati in Usa dello scorso 11 settembre, hanno determinato una crisi per tutte le compagnie aeree che non ha precedenti nella storia dell'aviazione civile del dopoguerra: a livello mondiale i CRS (Società che gestiscono i sistemi di prenotazione delle compagnie aeree) hanno registrato un crollo della domanda tra il 45 e il 60%.

Ugualmente, significativa contrazione è stata registrata anche nel settore del trasporto intercontinentale delle merci e dei beni industriali, con una riduzione complessiva tra il 15 e il 25%.

In questo contesto, prontamente rappresentato al Governo, anche con riferimento ai problemi assicurativi e finanziari dell'Azienda, da affrontare nelle forme più opportune, nell'oggettiva difficoltà di valutare le dimensioni economiche e la durata della crisi in atto, il Contingency Plan costituisce una risposta gestionale immediata in linea con quanto si apprestano a fare, o hanno iniziato a fare, tutti i vettori europei ed ancor prima i vettori statunitensi.

Il Contingency Plan prevede i seguenti principali interventi: **Flotta:**

- Riduzione equivalente a sei aeromobili della famiglia MD 80/ MD 82;
- Radiazione dal 1° novembre di 4 aeromobili B 747-200 e dei restanti (3) entro la metà del 2002;
- Riduzione di attività equivalente a 2 aeromobili MD 11;
- Acquisizione della gestione diretta di 3 aeromobili B 767 di Eurofly;
- Congelamento di ogni opzione di acquisto e rinegoziazione dei contratti di acquisto in essere;

Network:

- Sospensione dei voli diretti da Milano Malpensa per la provincia europea;
- Sospensione dei voli diretti da Milano Malpensa per: Hong Kong, Pechino, San Francisco;
- Sospensione del volo diretto Roma - Rio de Janeiro;
- Riduzione di una frequenza giornaliera su Tel Aviv e Il Cairo;
- Riduzione di capacità sui collegamenti Roma-New York e Milano-New York;
- Sospensione e riduzione di alcuni servizi marginali di alimentazione della rete intercontinentale e internazionale;

Costi:

- Verranno previste ulteriori azioni di contenimento delle spese generali, attraverso la riduzione dei costi commerciali e la rinegoziazione dei contratti in essere con i principali fornitori;

Forza lavoro:

- I rilevanti tagli dell'attività operativa determinano l'emergere di consistenti esuberi di risorse, stimabili in circa 900 unità nel personale navigante e in circa 1600 nel personale di terra;

Le misure così delineate dovrebbero contribuire ad un significativo contenimento degli effetti negativi sul semestre ottobre 2001 - marzo 2002 della situazione rappresentata, consentendo di contenere di circa 300 miliardi di lire il margine negativo del periodo che, senza interventi, si sarebbe posizionato intorno a 700 miliardi di lire. Per quanto riguarda l'anno in corso, la situazione determinatasi sul mercato fa venire meno le ipotesi di recupero nel secondo semestre recentemente formulate, lasciando intravedere un sensibile peggioramento rispetto ai risultati consuntivati al 30 giugno.

Le azioni più significative del Contingency Plan saranno illustrate, nel corso dell'odierna giornata, alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni professionali ed ai Dirigenti dell'Azienda e saranno, poi, sottoposte al Consiglio di Amministrazione della Compagnia del 28 settembre p.v. per le definitive determinazioni.
